

Comitato Direttivo Fiom CGIL Lombardia
14 marzo 2012

Documento conclusivo

“Linee guida per la realizzazione della contrattazione collettiva regionale di lavoro nell'artigianato”

Il Comitato Direttivo della Fiom-Cgil Lombardia si è riunito a Sesto San Giovanni in data 14 Marzo 2012, per una valutazione dell'ipotesi di accordo sulle “linee guida per la realizzazione della contrattazione collettiva regionale sottoscritte da Cgil Cisl Uil Lombardia”.

Sentita la relazione del segretario generale e il dibattito intercorso, il Direttivo Fiom-Cgil Lombardia, giudica negativamente l'ipotesi di accordo sia per ragioni di metodo che di merito.

Nonostante diverse richieste avanzate dalla Fiom-Cgil Lombardia per un confronto specifico, da svolgersi prima della sottoscrizione dell'ipotesi di accordo, la Cgil Lombardia ha sottoscritto l'ipotesi di accordo senza il confronto richiesto.

L'ipotesi di accordo risulta del tutto inopportuna, perché oltre ad intervenire sulla titolarità contrattuale della categoria, cancella la funzione e il ruolo del contratto collettivo nazionale, peggiorando le tutele per le lavoratrici e i lavoratori dell'artigianato e prefigurando un modello contrattuale diverso per il settore.

Nello specifico, la parte riguardante l'orario di lavoro, risulta essere in deroga al CCNL introducendo una flessibilità dell'orario di lavoro illimitata e nella piena disponibilità delle imprese, fino al punto di consentire l'utilizzo di istituti contrattuali dei lavoratori.

Per quanto riguarda l'istituzione del Premio di Risultato, oltre ad essere completamente variabile, l'ipotesi di accordo esclude i lavoratori con contratto di apprendistato e inserimento, penalizza in modo evidente le donne non riconoscendo i periodi di maternità utili per il percepimento del premio.

Infine, risulta del tutto inaccettabile il fatto che si stabilisca l'avvio di un confronto tra le Confedereazioni e le Associazioni Artigiane, per individuare soluzioni che riguardino controversie non solo interpretative e collettive, ma addirittura controversie di natura individuale di assoluta esclusiva competenza della categorie.

Per queste ragioni, è assolutamente necessario riprendere la trattativa riguardante il rinnovo del contratto integrativo regionale esclusivamente sulla base della piattaforma unitaria Fim Fiom Uilm, con l'obiettivo di sottoscrivere un integrativo senza alcun peggioramento del CCNL recentemente sottoscritto unitariamente.

Per tutte queste ragioni, il direttivo Fiom-Cgil della Lombardia, chiede alla Cgil Lombardia di ritirare la firma posta sull'ipotesi di accordo riguardante le linee guida.

Inoltre, il direttivo da mandato alla segreteria affinché attraverso l'attività contrattuale venga garantita la titolarità negoziale della categoria e la validità del contratto nazionale in ogni sua parte.

Sesto San Giovanni, 14 marzo 2012

Approvato con 44 voti a favore.